UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E GIORNALISMO E LABORATORIO DI GIORNALISMO C. I.
CODICE INSEGNAMENTO	20299
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/14
DOCENTE RESPONSABILE	BERTONI CLOTILDE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BERTONI CLOTILDE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
CFU	9
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BERTONI CLOTILDE** Martedì 10:00 14:00 Stanza 604 - VI piano - Viale delle Scienze

DOCENTE: Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali classici letterari e della storia della letteratura
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione - Affinamento degli strumenti per la comprensione della letteratura e per quella del suo collegamento con altre forme espressive; apprendimento delle principali proposte teoriche formulate in merito. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - Capacita' di accostarsi ai testi mettendoli adeguatamente in rapporto con i profili degli autori e con i tratti principali dei generi e delle forme a cui appartengono; capacita' di decifrarne i diversi livelli di contenuto e di valutarne la funzione nelle dinamiche comunicative attuali. Autonomia di giudizio - Sviluppo di un parere articolato sul rapporto delle opere con il loro contesto di riferimento, sul grado e sulla natura del loro spessore artistico e sul loro ruolo nel contesto storico-sociale. Abilita' comunicative - Capacita' di spiegare i capisaldi della teoria, integrandoli con un'opportuna conoscenza del panorama storico, e di unire la dimestichezza con i principali termini della disciplina a un'esposizione scorrevole e di facile comprensione. Capacita' d'apprendimento - Arrivo a una conoscenza delle principali realizzazioni artistiche, delle opere letterarie entrate stabilmente nel canone e delle piu importanti elaborazioni teoriche; conoscenza tale da garantire una solida piattaforma alla prosecuzione della riflessione e degli studi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale La valutazione sara' in trentesimi. Lo studente dovra' rispondere a minimo cinque/sei domande orali, che potranno riguardare tutte le questioni e tutti i testi oggetto del programma. Le domande tenderanno a verificare: la conoscenza approfondita degli argomenti; la capacita' di svolgere una riflessione autonoma; la capacita' di esprimersi un modo chiaro e adeguato. 30-30 e lode Conoscenza pienamente esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio approfondito sugli autori e sui testi; piena padronanza del linguaggio scientifico. 26-29 Conoscenza abbastanza esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio abbastanza chiaro sugli autori e sui testi; buona padronanza del linguaggio specialistico. 22-25 Conoscenza sufficiente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio basilare sugli autori e sui testi; padronanza accettabile del linguaggio specialistico. 18-21 Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; minima capacita' di giudizio sugli autori e sui testi; minima padronanza del linguaggio specifico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni - Laboratorio Si intende guidare lo studente: alla conoscenza basilare della materia; all'analisi di alcuni grandi classici della letteratura; all'acquisizione di indispensabili principi di metodo; all'apprendimento del linguaggio teorico e tecnico di base. Il corso e' dedicato all'esplorazione delle affinita' e delle differenze che intercorrono tra letteratura e giornalismo, delle loro molteplici intersezioni, del rapporto da un lato conflittuale, dall'altro vivacissimo che li ha sempre uniti. Nello specifico quest'anno sara' articolato in due parti principali: dedicate rispettivamente ai filoni che hanno piu' profondamente e deliberatamente contaminato i due campi, il New Journalism e il non fiction novel; e ad alcune celebri tematizzazioni letterarie e cinematografiche della stampa, che solitamente a livello esplicito ne condannano la spregiudicatezza, i compromessi, le degenerazioni, ma, piu' o meno implicitamente, ne valorizzano anche l'incessante dinamismo, il rapporto diretto e sfrangiato con l'attualita, la capacita' di garantire un rapporto con la realta' piu' pieno e penetrante. La prima parte esaminera' sia il lavoro dei principali esponenti del New Journalism sia quello di alcuni giornalisti precedenti che lo hanno anticipato e stimolato, e dara' quindi rilievo ad alcuni significativi esempi di non fiction: certe opere degli anni Cinquanta, dai racconti di Ennio Flaiano a Compulsion di Meyer Levin, che mescolano gia' strettamente casi reali e invenzione narrativa; In Cold Blood di Truman Capote, modello fondamentale del genere, che racconta un fatto di cronaca come un romanzo, mettendone in luce i sensi riposti; L'Adversaire di Emmanuel Carrere, opera al tempo stesso di non fiction e autofiction. La seconda parte analizzera' i diversi approcci della fiction al giornalismo, considerando in particolare: Bel-Ami di Maupassant, che descrive le strategie, i trucchi e le disfunzioni del mestiere in modo drammatico-ironico; alcuni racconti di Mark Twain e Una e una notte di Flaiano, che li rappresentano invece in chiave paradossale-umoristica; I film di Orson Welles, Fritz Lang e Billy Wilder, che ne raccontano al tempo stesso la grandezza e le miserie.

MODULO
LETTERATURA E GIORNALISMO

Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

TESTI CONSIGLIATI

G. de Maupassant, Bel-Ami (1885), Milano, Garzanti, 2003
E. Flaiano, Una e una notte (1959), Milano, Adelphi, 2006
T. Capote, A sangue freddo (1965), Milano, Garzanti, 2005
E. Carrere, L'avversario (2000), Milano, Adelphi, 2013
F. Contorbia (a cura di), Giornalismo italiano, Milano, Mondadori, 2007-10
C. Bertoni, Letteratura e giornalismo, Roma, Carocci, 2009

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Si intende guidare lo studente: alla conoscenza basilare della materia; all'analisi di alcuni grandi classici della letteratura; all'acquisizione di indispensabili principi di metodo; all'apprendimento del linguaggio teorico e tecnico di base.
Il corso e' dedicato all'esplorazione delle affinita' e delle differenze che intercorrono tra letteratura e giornalismo, delle loro molteplici intersezioni, del rapporto da un lato conflittuale, dall'altro vivacissimo che li ha sempre uniti. Nello specifico quest'anno sara' articolato in due parti principali: dedicate rispettivamente ai filoni che hanno piu' profondamente e deliberatamente contaminato i due campi, il New Journalism e il non fiction novel; e ad alcune celebri tematizzazioni letterarie e cinematografiche della stampa, che solitamente a livello esplicito ne condannano la spregiudicatezza, i compromessi, le degenerazioni, ma, piu' o meno implicitamente, ne valorizzano anche l'incessante dinamismo, il rapporto diretto e sfrangiato con l'attualita, la capacita' di garantire un rapporto con la realta' piu' pieno e penetrante. La prima parte esaminera' sia il lavoro dei principali esponenti del New Journalism sia quello di alcuni giornalisti precedenti che lo hanno anticipato e stimolato, e dara' quindi rilievo ad alcuni significativi esempi di non fiction: certe opere degli anni Cinquanta, dai racconti di Ennio Flaiano a Compulsion di Meyer Levin, che mescolano gia' strettamente casi reali e invenzione narrativa; In Cold Blood di Truman Capote, modello fondamentale del genere, che racconta un fatto di cronaca come un romanzo, mettendone in luce i sensi riposti; L'Adversaire di Emmanuel Carrere, opera al tempo stesso di non fiction e autofiction. La seconda parte analizzera' i diversi approcci della fiction al giornalismo, considerando in particolare: Bel-Ami di Maupassant, che descrive le strategie, i trucchi e le disfunzioni del mestiere in modo drammatico-ironico; alcuni racconti di Mark Twain e Una e una notte di Flaiano, che li rappresentano invece in chiave paradossale-umoristica; i film di Orson Welles, Fritz Lang e Billy Wilder, che ne raccontano al tempo stesso la grandezza e le miserie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Il sistema dei generi letterari, la nascita della stampa e del romanzo moderno
6	Le prime intersezioni tra letteratura e giornalismo: dai racconti di Flaiano a Compulsion di Levin
6	L'avvento del non fiction novel: In Cold Blood di Capote
6	Tra non fiction e autofiction: L'Adversaire di Carrere
6	La rappresentazione letteraria del giornalismo: temi e tecniche
6	L'articolazione del tema nella narrativa ottocentesca: da Illusions perdues a Bel-Ami
6	Lo sguardo umoristico: Mark Twain e Ennio Flaiano
6	Giornalismo e cinema: Orson Welles, Fritz Lang, Billy Wilder
6	Il sistema dei generi letterari, la nascita della stampa e del romanzo moderno
6	Le prime intersezioni tra letteratura e giornalismo: dai racconti di Flaiano a Compulsion di Levin
6	L'avvento del non fiction novel: In Cold Blood di Capote
6	Tra non fiction e autofiction: L'Adversaire di Carrere
6	La rappresentazione letteraria del giornalismo: temi e tecniche
6	L'articolazione del tema nella narrativa ottocentesca: da Illusions perdues a Bel-Ami
6	Lo sguardo umoristico: Mark Twain e Ennio Flaiano
6	Giornalismo e cinema: Orson Welles, Fritz Lang, Billy Wilder

ORE	Laboratori
3	Prova pratica: un articolo di cronaca
3	Prova pratica: una recensione
3	Prova pratica: un editoriale
3	Prova pratica: una cronaca sportiva o un articolo di costume
3	Prova pratica: un articolo di cronaca
3	Prova pratica: una recensione

3	Prova pratica: un editoriale
3	Prova pratica: una cronaca sportiva o un articolo di costume

MODULO
LABORATORIO DI GIORNALISMO

Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

TESTI CONSIGLIATI

G. de Maupassant, Bel-Ami (1885), Milano, Garzanti, 2003
E. Flaiano, Una e una notte (1959), Milano, Adelphi, 2006
T. Capote, A sangue freddo (1965), Milano, Garzanti, 2005
E. Carrere, L'avversario (2000), Milano, Adelphi, 2013
F. Contorbia (a cura di), Giornalismo italiano, Milano, Mondadori, 2007-10
C. Bertoni, Letteratura e giornalismo, Roma, Carocci, 2009

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	55
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	20

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Si intende guidare lo studente: alla conoscenza basilare della materia; all'analisi di alcuni grandi classici della letteratura; all'acquisizione di indispensabili principi di metodo; all'apprendimento del linguaggio teorico e tecnico di base.
Il corso e' dedicato all'esplorazione delle affinita' e delle differenze che intercorrono tra letteratura e giornalismo, delle loro molteplici intersezioni, del rapporto da un lato conflittuale, dall'altro vivacissimo che li ha sempre uniti. Nello specifico quest'anno sara' articolato in due parti principali: dedicate rispettivamente ai filoni che hanno piu' profondamente e deliberatamente contaminato i due campi, il New Journalism e il non fiction novel; e ad alcune celebri tematizzazioni letterarie e cinematografiche della stampa, che solitamente a livello esplicito ne condannano la spregiudicatezza, i compromessi, le degenerazioni, ma, piu' o meno implicitamente, ne valorizzano anche l'incessante dinamismo, il rapporto diretto e sfrangiato con l'attualita, la capacita' di garantire un rapporto con la realta' piu' pieno e penetrante. La prima parte esaminera' sia il lavoro dei principali esponenti del New Journalism sia quello di alcuni giornalisti precedenti che lo hanno anticipato e stimolato, e dara' quindi rilievo ad alcuni significativi esempi di non fiction: certe opere degli anni Cinquanta, dai racconti di Ennio Flaiano a Compulsion di Meyer Levin, che mescolano gia' strettamente casi reali e invenzione narrativa; In Cold Blood di Truman Capote, modello fondamentale del genere, che racconta un fatto di cronaca come un romanzo, mettendone in luce i sensi riposti; L'Adversaire di Emmanuel Carrere, opera al tempo stesso di non fiction e autofiction. La seconda parte analizzera' i diversi approcci della fiction al giornalismo, considerando in particolare: Bel-Ami di Maupassant, che descrive le strategie, i trucchi e le disfunzioni del mestiere in modo drammatico-ironico; alcuni racconti di Mark Twain e Una e una notte di Flaiano, che li rappresentano invece in chiave paradossale-umoristica; i film di Orson Welles, Fritz Lang e Billy Wilder, che ne raccontano al tempo stesso la grandezza e le miserie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Il sistema dei generi letterari, la nascita della stampa e del romanzo moderno
6	Le prime intersezioni tra letteratura e giornalismo: dai racconti di Flaiano a Compulsion di Levin
6	L'avvento del non fiction novel: In Cold Blood di Capote
6	Tra non fiction e autofiction: L'Adversaire di Carrere
6	La rappresentazione letteraria del giornalismo: temi e tecniche
6	L'articolazione del tema nella narrativa ottocentesca: da Illusions perdues a Bel-Ami
6	Lo sguardo umoristico: Mark Twain e Ennio Flaiano
6	Giornalismo e cinema: Orson Welles, Fritz Lang, Billy Wilder
6	Il sistema dei generi letterari, la nascita della stampa e del romanzo moderno
6	Le prime intersezioni tra letteratura e giornalismo: dai racconti di Flaiano a Compulsion di Levin
6	L'avvento del non fiction novel: In Cold Blood di Capote
6	Tra non fiction e autofiction: L'Adversaire di Carrere
6	La rappresentazione letteraria del giornalismo: temi e tecniche
6	L'articolazione del tema nella narrativa ottocentesca: da Illusions perdues a Bel-Ami
6	Lo sguardo umoristico: Mark Twain e Ennio Flaiano
6	Giornalismo e cinema: Orson Welles, Fritz Lang, Billy Wilder

ORE	Laboratori
3	Prova pratica: un articolo di cronaca
3	Prova pratica: una recensione
3	Prova pratica: un editoriale
3	Prova pratica: una cronaca sportiva o un articolo di costume
3	Prova pratica: un articolo di cronaca
3	Prova pratica: una recensione

3	Prova pratica: un editoriale
3	Prova pratica: una cronaca sportiva o un articolo di costume